



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

VCIC809001: I. C. "FERRARI" VERCELLI

**Scuole associate al codice principale:**

VCAA80900R: I. C. "FERRARI" VERCELLI

VCAA80901T: SCUOLA DELL'INFANZIA "ISOLA"

VCAA80902V: SCUOLA DELL'INFANZIA CONCORDIA

VCAA80903X: SCUOLA DELL'INFANZIA "T. MORA"

VCAA809041: MOTTA DE' CONTI

VCAA809052: PEZZANA

VCAA809063: STROPIANA

VCAA809074: CARESANA

VCEE809013: SCUOLA PRIMARIA REGINA PACIS

VCEE809024: SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI

VCEE809035: SCUOLA PRIMARIA

VCEE809046: SCUOLA PRIMARIA

VCEE809057: SCUOLA PRIMARIA

VCEE809068: VIRGINIO BUSSI

VCEE809079: CARLO ANGELA

VCMM809012: SCUOLA SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> FERRARI

VCMM809023: SC. SEC. 1<sup>^</sup> GR. SEN.M. ABBIATE





## Esiti

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

- |       |  |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

- |        |   |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

- |        |  |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



# Motivazione dell'autovalutazione

La scuola perde pochi studenti nel passaggio da un anno all'altro e tutti giustificati. I trasferimenti in uscita e in entrata alla scuola primaria sono in linea con le percentuali nazionali e regionali mentre si nota una maggiore mobilità nelle classi prime e terze della secondarie. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio e comunque simile al contesto scolastico cittadino. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. Gli studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato sono inferiori alla media regionale e nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria pochi studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante si lavori in modo efficace per favorire l'inclusione e vengano proposte numerose attività di recupero e potenziamento o di avviamento linguistico, i loro esiti sono condizionati dalle risorse economiche e di personale non sono sempre sufficienti a garantire la piena copertura delle reali esigenze di apprendimento.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora le proprie azioni di orientamento nel passaggio tra gli ordini di scuola dell'Istituto, ma non riesce a monitorare in modo completo quelle relative al passaggio alle scuole superiori, perché questa pratica non è una consuetudine consolidata nelle scuole del territorio. Un discreto numero di studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



### Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione, solo per i docenti. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti e solo alcuni condividono i materiali didattici.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative, in particolare è scuola polo per le formazioni riguardante le lingue. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate, ma nonostante ciò la partecipazione dei genitori è inferiore ai riferimenti.



# Risultati scolastici

## PRIORITA'

Potenziare le competenze in lingua straniera, in area scientifico/matematica, musicale, motorio, artistico-espressivo e digitale nell'ambito del curricolo verticale

## TRAGUARDO

Riduzione delle insufficienze nell'area linguistica e scientifico-matematica e aumentare il numero di studenti collocati in fascia alta nell'ambito musicale, motorio, artistico-espressivo e tecnologico-digitale



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere l'uso di didattiche innovative e percorsi con l'uso di spazi laboratoriali flessibili per valorizzare le eccellenze e per il recupero delle fragilità, sia in orario scolastico che extrascolastico

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere l'attivazione di laboratori per il potenziamento e il recupero delle competenze di base



## PRIORITA'

Potenziare l'uso della lingua inglese in classe al fine di sviluppare le competenze di listening e speaking degli alunni della scuola primaria e secondaria

## TRAGUARDO

Allinearsi ai benchmarks provinciali/ regionali/nazionali/ ESCS attraverso il miglioramento del processo insegnamento/ apprendimento



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere l'uso di didattiche innovative e percorsi con l'uso di spazi laboratoriali flessibili per valorizzare le eccellenze e per il recupero delle fragilità, sia in orario scolastico che extrascolastico

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere l'attivazione di laboratori per il potenziamento e il recupero delle competenze di base





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Definire percorsi didattici specifici per il potenziamento delle competenze di base in lingua italiana e in matematica sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.

## TRAGUARDO

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI sia in italiano che in matematica, al termine del primo ciclo di istruzione, avvicinando i risultati dell'Istituto alla media nazionale ed in particolare alla media del Piemonte e del Nord Ovest.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere l'uso di didattiche innovative e percorsi con l'uso di spazi laboratoriali flessibili per valorizzare le eccellenze e per il recupero delle fragilità, sia in orario scolastico che extrascolastico

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere l'attivazione di laboratori per il potenziamento e il recupero delle competenze di base





# Competenze chiave europee

## PRIORITA'

Interiorizzare la consapevolezza della propria identita' di cittadino, dal punto di vista sociale e digitale, consapevole dei diritti/doveri in Rete, attraverso lo studio dell'educazione civica, anche in chiave trasversale.

## TRAGUARDO

Acquisire dei buoni livelli di competenza nelle valutazioni quadrimestrali di ciascun alunno nel percorso di educazione civica.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Inclusione e differenziazione

Promuovere l'uso di didattiche specifiche e percorsi per favorire comportamenti responsabili e rispettosi delle norme civili

